

fino al 3.IV.2011

Arteinmemoria 6

Roma, Sinagoga di Ostia Antica

Quattro lavori site specific di altrettanti artisti di respiro internazionale. È la sesta edizione della biennale *Arteinmemoria*. In concomitanza con la Giornata della Memoria...

pubblicato venerdì 4 marzo 2011



Giunto alla sua sesta edizione, l'ormai consolidato appuntamento della rassegna d'arte contemporanea *Arteinmemoria6*, come consuetudine - e in linea con l'aspirazione della manifestazione stessa - ha coinvolto artisti di indiscussa fama, per realizzare dei lavori site specific che dialogassero con i resti archeologici ospitanti l'evento.

Sin dall'inizio, infatti, la biennale si è svolta tra le rovine della Sinagoga di Ostia Antica, intrinsecamente carica del simbolico significato di essere una delle più antiche testimonianze archeologiche nel Mediterraneo dell'ebraismo della diaspora (I sec. d.C.). Nell'inossidabile convinzione che non esista una cesura, bensì una continuità fra l'arte antica e quella contemporanea, che difatti fluidamente dialogano senza alcun fraintendimento (le opere di **Sol LeWitt**, **Gal Weinstein** e **Pedro Cabrita Reis** donate dagli artisti nelle precedenti edizioni ne sono testimonianza). Con l'ulteriore convincimento che l'arte, ancor più delle parole, è capace di continuare a trasmettere la memoria storica del dramma dell'Olocausto. Situata nel punto estremo degli scavi, a sud della via Severiana, e orientata verso Gerusalemme, la Sinagoga si presenta oggi scollata dall'intera trama architettonica del sito archeologico, perché un ampio campo coltivato a erba medica la separa dall'antica città. È su questa distesa che si colloca l'intervento del tedesco **Jochen Gerz**. *Noi e loro (un legame, un vuoto, una perdita, una traccia, una metafora, una memoria)* è l'anticipo di un evento che in futuro diventerà memoria. O meglio, Gerz ha disseminato nel campo più di ottanta targhette riportanti dei nomi. Immediatamente si cerca di mettere a fuoco chi possa essere, ad esempio, Wolfgang Krostitz o Marco Jacopo Kauffmanin o Mara De Angelis.



Arteinmemoria 6 - veduta della mostra presso la Sinagoga di Ostia Antica, Roma 2011 - courtesy Fondazione Volume1, Roma

Per quanto ci si possa sforzare, sono nomi che non riescono a evocare nulla nella nostra memoria. Ed è naturale, perché in realtà non sono personaggi connessi a qualche episodio storico o particolare evento, ma nomi di persone legate all'adesso, all'oggi, di abitanti ostiensi, che l'artista ha recuperato dall'elenco telefonico del 2010. Una sorta di non-monumento a una non-memoria.

Un collegamento tra passato e presente e tra le diverse realtà geografiche, di cui l'arte abbatte i confini spazio-temporali, è quello che l'inconfondibile cerchio in quarzite di **Richard Long** ha voluto significare con *Bristol-Roma Circle*, posto nel vestibolo che precede la sala di lettura della Torah. Come a indicare la sacralità della natura, *Spazio di luce* di **Giuseppe Penone**, simbolicamente orientato verso est, è collocato nel luogo più sacro della sinagoga, nella sala della Torah, vicino alla nicchia dove erano custoditi i Rotoli della Legge. Un pezzo di tronco di un albero, di cui è stata conservata solo la corteccia, realisticamente realizzata in scuro bronzo, come sopravvissuta a un incendio, ma che conserva un'anima preziosa, seppur plasmata e percorsa dall'uomo.



Giuseppe Penone - Spazio di luce - 2008 - bronzo e oro - cm 135x218x190 - courtesy Fondazione Volume!, Roma - photo Rodolfo Fiorenza

Infine, nell'aula costruita successivamente al nucleo originario, **Liliana Moro** ha posizionato la sua *Stella Polare*. Su un'asta alta cinque metri, l'artista ha collocato una grande sfera in polietilene che emana costantemente una luce gialla, per indicare la direzione e per segnalare un luogo.

articoli correlati

Arteinmemoria 5

Arteinmemoria 4

daniela trincia

mostra visitata il 9 febbraio 2011

dal 30 gennaio al 3 aprile 2011

Arteinmemoria 6

a cura di Adachiara Zevi

Sinagoga di Ostia Antica

Viale dei Romagnoli, 717 (area archeologica di Ostia Antica) - 00119 Roma

Orario: da martedì a domenica ore 11-16

Ingresso: intero € 6,50; ridotto € 3,25

Info: tel. +39 0656358099; ufficiostampa@fondazionevolume.com